

Senato della Repubblica
Il Senatore Questore

Al Ministro della salute

Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Premesso che:

- al fine di acquisire ed introdurre in Italia la tecnologia di trasmissione 5G ("di quinta generazione"), che parrebbe presenti elevati profili di sviluppo nel settore delle telecomunicazioni ed una grande versatilità di impiego che spazia dall'agricoltura di precisione al turismo, dalla sanità alla sicurezza pubblica attraverso l'utilizzo di reti ultra veloci, il Ministero dello sviluppo economico, nel marzo 2017, ha aperto la procedura di acquisizione di proposte progettuali per sperimentazioni pre-commerciali. Procedura che si è conclusa nell'ottobre 2018 con l'asta per l'assegnazione delle frequenze 5G che ha fruttato allo Stato circa sei miliardi di euro e con l'avvio da parte degli aggiudicatari dei test sulle reti del 5 G in tre macro aree e circa 120 città italiane che dovrebbero concludersi come da piano di sperimentazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nel dicembre 2021;
- l'intera procedura condotta dal Governo parrebbe non sia stata supportata da recenti studi scientifici sugli effetti prodotti dall'uso della tecnologia 5G sulla salute dell'uomo e sull'ambiente;
- al fine di ottenere un'adeguata diffusione della tecnologia 5G i piani di governo parrebbe prevedano la copertura del 98 per cento del territorio nazionale da attuare anche attraverso l'installazione di nuove mini antenne a microonde millimetriche con il conseguente aumento di irradiazione di radiofrequenze, nonostante l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro classifichi queste ultime quali agenti "possibilmente cancerogeni" per l'uomo (Categoria "B");

Tenuto conto che:

- l'Associazione medici ambientali ha chiesto "una moratoria per le sperimentazioni 5G su tutto il territorio nazionale sino a quando non sarà stato adeguatamente pianificato un coinvolgimento attivo degli enti pubblici deputati al controllo ambientale e sanitario";

Senatore Antonio De Poli

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depoli.antonio@gmail.com*

Senato della Repubblica
Il Senatore Questore

- che molteplici studi scientifici ammettono il nesso di concausa tra l'esposizione alle radiofrequenze e le patologie tumorali;

Preso atto che:

- molteplici amministratori regionali e comunali hanno presentato diverse mozioni in materia e alcuni Sindaci, di cui due nella sola provincia di Padova ovvero il Sindaco del comune di Montegrotto Terme ed il Sindaco di Tribano invocando l'applicazione del principio di precauzione sancito dall'Unione europea a tutela del diritto costituzionale alla salute, hanno emesso ordinanze atte a sospendere le sperimentazioni della tecnologia 5 G sui territori di loro competenza data la totale carenza di opportune informazioni che attestino il livello di rischio o la totale assenza di pericolo per la popolazione e per l'ambiente derivante dall'esposizione alle radiofrequenze del 5G;

si chiede

- di sapere se i Ministri in indirizzo intendono promuovere opportuni studi volti a conoscere gli effetti ed il reale livello di rischio sulla salute degli esseri umani e sull'ambiente derivanti dall'esposizione ai campi elettromagnetici a radiofrequenza delle reti a tecnologia 5G;
- di sapere se i Ministri in indirizzo intendono, ciascuno per le proprie competenze, adottare iniziative volte a sospendere la sperimentazione pre-commerciale della tecnologia 5G nel nostro Paese, in attesa di specifici approfondimenti epidemiologici a livello nazionale sugli effetti derivanti dalla esposizione alle radiofrequenze emesse da questa nuova tecnologia ed alla contestuale valutazione del rischio o esclusione di possibili danni all'uomo e all'ambiente.

Sen. Antonio De Poli



Roma,

25 LUG. 2019

Senatore Antonio De Poli

*Palazzo Madama - 00186 Roma Tel. 06 67067092-4092 Fax 06 6706 6092 segreteria.depoli@senato.it
Casella postale, 1 - 35010 - Limena (PD) uff. 391 7553872 depoli.antonio@gmail.com*